











Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



Ai docenti Al DSGA Al personale ATA

Circ\_014\_ DOC\_ATA

#### Oggetto: DISPOSIZIONI PER LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Con la presente si forniscono **in via preventiva** alcune misure organizzative tese ad impedire il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli alunni, conseguenti a negligenze sulla vigilanza. Si ricorda in prima istanza che la custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni è un **dovere primario** di tutto il personale della scuola.

Al riguardo vanno presi in esame diversi riferimenti normativi:

- norme relative alla natura giuridica, all'organizzazione del sistema scolastico e delle singole Istituzioni, al contratto di lavoro del personale (Testo unico D. Lgs 297/94, art. 10; DPR n. 275/99 artt. 3,4,8);
- norme civilistiche che riguardano le responsabilità connesse alla vigilanza sui minori:

art. 2047 c.c. "... in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto";

art. 2048 c.c. "i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. (...) Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto". Il disposto normativo evidenzia il dovere di vigilanza in capo ad ogni docente nel corso dell'attività di insegnamento e nel momento di ingresso e di accompagnamento all'uscita.

 Per il comportamento del personale della scuola si fa riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni, pubblicato sul sito della scuola nella sezione Amministrazione Trasparente.

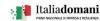
Tale quadro normativo nel suo complesso assegna alla Scuola, ovvero al personale Docente, al personale ATA ed al Dirigente Scolastico, ciascuno per le proprie competenze, il dovere della sorveglianza degli allievi per tutto il tempo in cui sono affidati. In particolare, è ricorrente in giurisprudenza l'affermazione che l'obbligo si estende dal momento dell'ingresso degli allievi nei locali della scuola a quello della loro uscita, comprendendo il periodo destinato alla ricreazione e le uscite didattiche/viaggi di istruzione/attività













Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



extracurriculari, con la precisazione che l'obbligo assume contenuti diversi in rapporto al grado di maturità degli allievi

Prima di esaminare i momenti principali della giornata scolastica occorre fare la seguente:

#### **PREMESSA**

- Il Dirigente Scolastico ha il dovere di predisporre **misure organizzative** idonee all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte del personale della scuola (art. 25 Dlgs 165/01);
- L'obbligo di vigilanza sugli allievi per tutto il tempo in cui essi sono affidati spetta in via preminente al personale Docente;
- Anche i Collaboratori Scolastici sono obbligati alla vigilanza con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei riguardi degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche nonché durante la ricreazione con compiti di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici e di collaborazione con i docenti;

#### Organizzazione del servizio dei Collaboratori Scolastici

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi disporrà la presenza di collaboratori scolastici all'ingresso dei diversi piani di servizio avendo cura di assicurare che la postazione di lavoro possa garantire il massimo della sorveglianza nell'area di pertinenza, tenuto conto della dotazione organica assegnata e nel rispetto delle disposizioni impartite in ordine all'assegnazione del personale ai reparti.

#### • Priorità della vigilanza su ogni altro obbligo

Si ricorda che l'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

• Dovere di viglianza su tutti gli alunni della scuola I docenti che nel corso della refezione, della ricreazione, o di altri momenti della giornata scolastica si accorgessero che alunni di altre classi hanno comportamenti rischiosi o inadeguati hanno il dovere di richiamare gli alunni in questione e di avvertire l'insegnante che li vigila del richiamo impartito, in quanto l'obbligo di vigilanza viene ottemperato con il concorso di tutti gli adulti presenti nell'Istituzione e nessuno può esimersi da tale incombenza.

#### • L'inversione dell'onere della prova.

Ai sensi dell'art. 2048 del Codice civile, qualora un alunno abbia subito un danno nel periodo di tempo nel quale risulta assegnato all'insegnante viene immediatamente posta a carico di chi era incaricato della













Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo
www.icmuzio.edu.it
C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754
bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



sorveglianza una presunzione di omesso controllo. Ciò significa che nel giudizio di risarcimento non è a carico del danneggiato l'onere di provare la causa del danno, bensì è onere dell'insegnante o dell'Amministrazione provare di avere adempiuto l'obbligo di sorveglianza con una diligenza idonea ad impedire il fatto. Esiste quindi una presunzione di responsabilità a carico dell'insegnante e la relativa prova liberatoria non si esaurisce nella dichiarazione di non aver potuto impedire il fatto, bensì è necessario dimostrare di aver adottato in via preventiva tutte le misure idonee ad evitarlo e che, nonostante ciò, il fatto dannoso, per la sua repentinità ed imprevedibilità, abbia impedito un tempestivo ed efficace intervento.

Ciò premesso, tutto il Personale della scuola è tenuto a seguire scrupolosamente le seguenti disposizioni.

#### **INIZIO LEZIONI**

- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti in servizio alla prima ora sono tenuti a trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni secondo le modalità approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto (in relazione alla tipologia di funzionamento delle sezioni/classi), e ad assisterli all'uscita. Tale comportamento costituisce obbligo di servizio ai sensi del vigente CCNL e la eventuale inosservanza ha rilevanza disciplinare. In caso di ritardo deve darne comunicazione al responsabile di plesso e, in mancanza, alla segreteria per permettere di organizzare la sorveglianza. Si ricorda anche che il ritardo deve avere carattere occasionale, non deve essere sistematico e dovrà essere recuperato.
- La puntualità, soprattutto all'inizio delle lezioni, è un elemento di qualità del servizio scolastico che deve essere raggiunto con una piena collaborazione di tutte le componenti scolastiche.
- In caso di assenza, il personale deve darne comunicazione in segreteria entro le 7:50, e comunque, solo in casi eccezionali, prima dell'inizio del proprio orario di lavoro. Il personale docente è tenuto ad informare anche il responsabile di plesso al fine di agevolare la riorganizzazione del servizio.
- I Collaboratori Scolastici assegnati all'ingresso hanno il compito di sorvegliare il regolare ed ordinato afflusso degli alunni all'interno della scuola e di vigilare il passaggio degli alunni fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule. Hanno il compito di verificare il deflusso degli studenti dai plessi scolastici al termine delle attività didattiche.
- I Collaboratori Scolastici o i docenti in compresenza, all'inizio delle lezioni antimeridiane o pomeridiane
  o ai cambi di turno dei docenti, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle
  classi. In caso di ritardo o di assenza di un docente non tempestivamente annunciati dagli stessi, i













Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo
www.icmuzio.edu.it
C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754
bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso al responsabile di plesso o alle collaboratrici del Dirigente Scolastico.

Assenze
 il docente della prima ora giustificherà le assenze degli allievi, controllando la regolarità della giustificazione.

• Accesso ai locali scolastici Nei locali scolastici non possono accedere persone estranee, se non previa autorizzazione del Dirigente. I genitori non possono accedere alle classi. Per comunicazioni urgenti ai figli possono usufruire della collaborazione del personale della scuola. Ai genitori non è consentito far pervenire ai propri figli, per il tramite dei collaboratori scolastici, il materiale didattico inavvertitamente lasciato a casa.

#### **VIGILANZA IN CLASSE/MENSA**

- L'insegnante è il responsabile dell'andamento disciplinare della classe e la vigilanza in classe è compito
  esclusivo dell'insegnante. Tale responsabilità permane durante l'intero svolgimento delle lezioni, durante
  le lezioni di eventuali docenti specializzati o esperti, durante le visite guidate e i viaggi di istruzione. La
  responsabilità sull'andamento disciplinare della classe è equamente condivisa tra docente curriculare e
  docenti di sostegno presenti in aula.
- In caso di incidente di cui è vittima l'alunno l'art. 2048 c.c. pone a carico di chi è incaricato della sorveglianza una presunzione di omesso controllo rispetto all'obbligo di vigilanza. La prova liberatoria non si esaurisce nella dimostrazione di non aver potuto impedire il fatto, ma si estende alla dimostrazione di aver adottato in via preventiva, tutte le misure idonee ad evitarlo.

Il docente risponde, ad esempio, se il danno causato da un compagno di classe trova origine in un clima di generale irrequietezza causata dalla momentanea assenza dello stesso docente, o dalla mancanza di idonee misure preventive.

- Ciascun docente è tenuto ad osservare diligentemente il proprio orario di servizio. Non sono ammessi
  ritardi e conseguenti disfunzioni del servizio. Presentarsi in ritardo in classe senza giustificato motivo
  espone il docente all'attribuzione della "culpa in vigilando"; il ripetersi di questa negligenza costituisce
  un'aggravante.
- L'obbligo di vigilanza varia in funzione dell'età e del grado di maturazione degli allievi. Per gli allievi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, il dovere di vigilanza deve essere massimo per continuità ed attenzione e deve persistere durante tutto il tempo in cui gli allievi sono affidati alla scuola, inizia al













Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo
www.icmuzio.edu.it
C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754
bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



momento dell'affidamento degli alunni e termina alla riconsegna ai genitori (o all'uscita dai locali della scuola in caso di uscita autonoma).

- Ai fini della sicurezza, tutti i docenti devono collaborare. In caso di ritardo/assenza improvvisa di un docente, i colleghi devono avvisare i responsabili di plesso e/o i collaboratori e devono sorvegliare la classe fino a quando non arrivi un altro docente/collaboratore.
- L'insegnante che per causa di forza maggiore si trovi in condizione di non poter garantire efficacemente la vigilanza su un gruppo di alunni può avvalersi della collaborazione di un collega che ha il dovere morale di coadiuvarlo nel compito.
- Durante le ore di lezione non è permesso agli insegnanti di allontanarsi dalla propria aula se non per gravi
  motivi e per tempi brevissimi. In tal caso l'insegnante affida gli alunni al docente compresente o, in
  assenza, al collaboratore scolastico del suo piano che provvederà alla loro sorveglianza. In nessun caso
  si lascerà la classe senza sorveglianza.
- I collaboratori scolastici collaborano nella vigilanza tutte le volte che il docente deve lasciare la classe per cambio ora o, in casi eccezionali, per motivi personali o di servizio. In quest'ultimo caso il docente deve espressamente richiedere questa collaborazione nella vigilanza ai collaboratori scolastici. Si segnala altresì che la notevole riduzione di organico del personale ausiliario rende le problematiche di vigilanza ancora più critiche; per tale motivo tutti i docenti sono invitati alla massima prudenza e collaborazione.

#### Mensa

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e dopo mensa è affidata ai docenti in servizio. L'orario dedicato alla mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente. Dunque gli insegnanti in servizio durante la mensa hanno come dovere prioritario quello della costante vigilanza sugli alunni affinché la mensa si svolga in maniera ordinata.

Utilizzo dei Servizi igienici
 Gli alunni (uno per classe) sono autorizzati ad accedere ai servizi igienici del proprio piano a partire dalla seconda ora e fino a 30 minuti prima dall'orario d'uscita, tranne casi particolari. Gli stessi non possono utilizzare i distributori automatici.

La presente misura, inoltre, si rende necessaria in via generale per tutte le sedi, come misura di cautela e attenzione alla prevenzione di situazioni di rischio e pericolo, poiché la riduzione dell'organico dei collaboratori non consente compresenze nelle sedi. Va pertanto limitata l'uscita degli alunni per fruire dei servizi, soprattutto nella prima ora ed è necessario evitare l'uscita nell'ora successiva alla ricreazione, per consentire la pulizia dei servizi. Sono fatte salve le situazioni di urgenza eccezionali.

• Spostamento alunni tra locali della scuola e sorveglianza in palestra Gli alunni che si recano in palestra, in aula magna o in altri ambienti per attività alternative, devono essere













Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali e a loro spetta il compito della sorveglianza durante gli spostamenti.

La sorveglianza nella palestra è affidata all'insegnante di scienze motorie. **Grande attenzione si porrà agli incidenti in corso di attività sportiva, dando la giusta attenzione anche alle piccole cose che possono sembrare di secondaria importanza** segnalando qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio.

#### **FINE DELLE LEZIONI**

- I docenti devono comunicare agli alunni, prima dell'uscita, di lasciare l'aula in ordine raccogliendo il proprio materiale. Non sarà consentito agli alunni rientrare in classe per recuperare il materiale didattico lasciato a scuola.
- Dal momento che l'insegnante è responsabile dell'incolumità dell'alunno fino alla consegna ai genitori, deve accertarsi, salvo i casi di alunni autorizzati all'uscita autonoma, che effettivamente il bambino sia preso in consegna dal genitore o da chi ne fa le veci segnalando prontamente allo scrivente eventuali discordanze. Non sono accettate dalla scuola dichiarazioni verbali o telefoniche liberatorie da parte dei genitori poiché queste, oltre a non avere valore legale, rendono l'insegnante informato e quindi sicuramente corresponsabile di omessa vigilanza.
- Ritardo del genitore nel ritiro del figlio
   Per gli alunni che vengono ritirati dai genitori, in caso di ritardo del genitore o del delegato, si procede come stabilito dal collegio docenti, ovvero:
  - o i docenti aspettano per dieci minuti oltre la fine dell'orario di lezione, cercando di contattare il genitore o un suo delegato.
  - Se, passati i dieci minuti, il genitore non dovesse essere ancora arrivato, i docenti affideranno l'alunno al collaboratore scolastico che attenderà il genitore ancora per un'ora (provando a contattarlo se non lo avesse già fatto il docente)
  - Passata l'ulteriore ora senza riuscire a contattare i genitori, o se questi comunicano di non riuscire a ritirare il proprio figli, si avviserà la Polizia Municipale o i Carabinieri.













Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo
www.icmuzio.edu.it
C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754
bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



- I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2a ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio di aula del docente.
- In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita dal docente a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.
- Il docente che ha appena lasciato la classe, sostituito nella vigilanza dal docente dell'ora successiva, o dal docente di sostegno, o dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta, al docente che era in attesa del proprio cambio, di recarsi nella classe di competenza. A questo proposito si ricorda ai docenti, interessati al cambio di turno, di non intrattenere colloqui con i colleghi oppure prolungare la lezione oltre l'ora di propria competenza, onde evitare lunghe attese nei cambi previsti.
- Se il docente dell'ora appena terminata ha concluso il proprio orario di servizio, o comunque ha un'ora libera, e non è presente nessun altro docente a cui affidare la sorveglianza della classe, dovrà attendere il docente dell'ora successiva, anche se in ritardo.
- Sarà possibile affidare la vigilanza al Collaboratore Scolastico solo nel caso in cui il Collaboratore è nelle
  condizioni di poter contemporaneamente sorvegliare la classe ed il piano a lui affidato. In nessun caso
  sarà possibile allontanarsi lasciando la classe senza vigilanza. In caso di frequenti ritardi non giustificati,
  o in presenza di criticità, è necessario segnalare la situazione al Referente di Plesso o all'ufficio di
  Dirigenza.
- Gli insegnanti sono, altresì, tenuti a verificare la presenza degli alunni ad ogni cambio d'ora e a registrare le variazioni e a comunicare tempestivamente eventuali anomalie.

#### VIGILANZA DURANTE GLI INTERVALLI/RICREAZIONI

L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza, anzi l'obbligo di vigilanza sugli alunni si accentua, a ragione della maggiore pericolosità di questa attività.

Negli intervalli/ricreazioni i docenti in servizio nell'ora precedente all'intervallo saranno impegnati nella vigilanza degli alunni negli spazi predisposti fino all'arrivo del docente dell'ora successiva. Tutti i docenti devono rispettare il proprio orario di servizio per cui sono tenuti ad arrivare in classe e, ad assumere l'obbligo di vigilanza, in base a tale orario (anche se l'intervallo non si è ancora concluso). In nessun caso, comunque, un docente dovrà lasciare la classe senza vigilanza e potrà allontanarsi solo dopo l'arrivo del docente dell'ora successiva. In caso di ritardo, e solo nel caso in cui occorre raggiungere un'altra classe, potrà allontanarsi affidando la vigilanza al docente in compresenza, se presente, o al Collaboratore Scolastico, se nelle condizioni di poter contemporaneamente sorvegliare la classe ed il piano a lui affidato.













Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



Se il docente ha concluso il proprio orario di servizio dovrà attendere il docente dell'ora successiva, anche se in ritardo. Sarà possibile affidare la vigilanza al Collaboratore Scolastico solo dopo la conclusione della ricreazione e solo nel caso in cui il Collaboratore è nelle condizioni di poter contemporaneamente sorvegliare la classe ed il piano a lui affidato. In nessun caso sarà possibile allontanarsi lasciando la classe senza vigilanza.

Durante gli intervalli i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli e sono tenuti a:

- far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo, per quanto possibile, azioni o situazioni
  pericolose; bisogna valutare e proibire giochi pericolosi (corse e giochi di movimento in spazi non idonei)
  anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti;
- assicurare la vigilanza su tutte le possibili occasioni di pericolo: porte di uscita, finestre, depositi di materiale, giochi, strutture che consentano agli allievi di arrampicarsi o di esporsi a pericoli.
- assicurarsi che gli alunni non si sottraggano al loro controllo visivo per giocare o sostare in aree non sorvegliate.
- regolare un accesso ordinato ai servizi.
- I docenti sono tenuti ad essere presenti nel luogo dove si svolge l'intervallo e non devono assolutamente distrarsi seguendo chat dal proprio telefono cellulare, il cui uso durante l'orario di servizio è assolutamente vietato.
- Nello svolgimento della ricreazione i docenti sono tenuti ad avvisare con tempestività il Dirigente Scolastico o il suo collaboratore e i responsabili di plesso di eventuali criticità che si dovessero verificare.
- Se la ricreazione si svolge all'aperto gli alunni non devono abbandonare lo spazio visuale dell'insegnante e devono rimanere nell'area ad essi assegnata.
- I docenti devono controllare con attenzione i bambini onde prevenire fenomeni di prepotenze e prevaricazioni (bullismo) anche trasversali alle classi, che si possono verificare più sovente durante le attività non strutturate, intervalli, momenti di gioco all'aperto quando i bambini possono sottrarsi all'osservazione diretta dell'insegnante.
- I docenti non devono unirsi in gruppo, ma devono disporsi in modo da sorvegliare tutti gli alunni loro affidati.
- I docenti devono controllare che i cancelli dei cortili siano sempre chiusi quando gli alunni giocano all'aperto per evitare l'uscita di alunni o l'ingresso di estranei.

~.	<b>r</b> .				. I
$\sim$	TΠ	nre	ςen	TΡ	che.













Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo
www.icmuzio.edu.it
C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754
bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



La giurisprudenza ha ritenuto che la mancata sorveglianza nella pausa di ricreazione costituisce una ipotesi di colpa grave poiché, in tale periodo, viene richiesta una maggior attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni che determina maggiori rischi di eventi dannosi. Si ritiene di conseguenza che l'insegnante possa liberarsi dalla responsabilità solo se riesce a dimostrare che, pur essendo presente, non ha comunque potuto evitare l'evento, poiché lo stesso si sarebbe comunque verificato in modo imprevedibile, repentino ed improvviso.

La Corte dei Conti ha ritenuto che la repentinità o imprevedibilità di una caduta nel corso dello svolgimento di un gioco svolto durante la ricreazione, per poter essere considerata determinante e, quindi, escludente la responsabilità del personale che vigila sugli alunni, deve essere circostanza inserita in una attività bene organizzata, ben prevenuta, ma, soprattutto, ben diretta, con specifica attenzione e personale cura da parte dei docenti addetti alla vigilanza.

#### VIGILANZA DURANTE L'UTILIZZO DI SPAZI ESTERNI

Nel giardino della Scuola, durante i momenti di gioco all'aperto, la vigilanza deve essere sempre esercitata dagli insegnanti che dovranno disporsi in maniera tale da poter controllare tutti gli alunni. I docenti vigileranno accanto al loro gruppo classe e nessun adulto dovrà ritenersi esentato dal segnalare i comportamenti imprudenti tenuti dai bambini, anche di altre sezioni/classi, e all'effettuare gli opportuni richiami, al fine di prevenire incidenti.

Per garantire parità di offerta formativa, tutte le classi devono usufruire degli spazi esterni, ma si devono anche evitare situazioni di affollamento pericolosi per la sicurezza dell'utenza; per cui ci deve essere alternanza delle classi nell'utilizzo degli spazi esterni.

Il responsabile della sicurezza del plesso avrà cura, durante le programmazioni di inizio anno scolastico, di mettere al corrente gli insegnanti sulle criticità del plesso stesso, riguardo le zone considerate più a rischio.

Al fine di ridurre al minimo il rischio incidenti i docenti sono tenuti a:

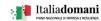
- verificare la praticabilità delle aree esterne e l'assenza di pericoli prima di portare i bambini a svolgere attività ricreativa nei rispettivi spazi delle scuole.
- controllare che i cancelli dei cortili siano sempre chiusi quando gli alunni giocano all'aperto per evitare l'uscita di alunni o l'ingresso di estranei.
- impartire direttive organizzative.
- vigilare affinché gli alunni non si sottraggano alla loro vista.













Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



• controllare con attenzione i bambini onde prevenire fenomeni di prepotenze e prevaricazioni (bullismo) anche trasversali alle classi, che si possono verificare più sovente durante le attività non strutturate, intervalli, momenti di gioco all'aperto quando i bambini possono sottrarsi l'osservazione diretta dell'insegnante.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. ANGELO FERRARO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)













Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



# Infanzia Il Giardino dei Sogni Villaggio degli Sposi

Gli intervalli, le intermensa e le attività all'aperto devono essere effettuati rispettando le aree assegnate e riportate nell'immagine sottostante.

In caso di maltempo, o quando i docenti lo riterranno opportuno, gli intervalli si faranno in classe.

Si ricorda ai docenti di rispettare la durata degli intervalli.















Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



# Primaria Manzoni Villaggio degli Sposi

Gli intervalli, le intermensa e le attività all'aperto devono essere effettuati rispettando le aree assegnate alle classi e riportate nell'immagine sottostante. **Tutta l'area del campo di basket NON deve essere utilizzata così da non arrecare disturbo alle attività della scuola secondaria**. Ogni docente farà in modo che il campo di basket verrà utilizzato per il tempo strettamente necessario per raggiungere la zona assegnata alla classe e/o per il cambio di scarpe, e vigilerà affinché tutti i bambini rimangano nella propria area.

In caso di maltempo, o quando i docenti lo riterranno opportuno, gli intervalli si faranno in classe.

Si ricorda ai docenti di rispettare la durata degli intervalli e che l'utilizzo degli spazi esterni sarà permesso a condizione che non si arrechi disturbo agli altri plessi.















Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



# Secondaria Villaggio degli Sposi

Gli intervalli e le attività all'aperto devono essere effettuate nelle aree piastrellate rispettando le aree assegnate alle classi e riportate nell'immagine sottostante (area in GIALLO). Al fine di non appesantire il lavoro dei collaboratori i ragazzi dovranno evitare di andare in zone non piastrellate ed avranno cura di pulire bene le scarpe prima di rientrare nei locali della scuola.

Quando le condizioni climatiche lo permetteranno, **il responsabile di plesso autorizzerà** l'utilizzo del giardino ed ogni docente potrà decidere di utilizzare, in alternativa, la nuova zona assegnata alla classe (<u>area in ROSSO</u>).

In caso di maltempo, o quando i docenti lo riterranno opportuno, gli intervalli si faranno in classe.

Si ricorda ai docenti di rispettare la durata degli intervalli e che l'utilizzo degli spazi esterni sarà permesso a condizione che non si arrechi disturbo agli altri plessi.















Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



# Infanzia Rita Levi Montalcini Colognola

Gli intervalli, le intermensa e le attività all'aperto devono essere effettuati rispettando le aree assegnate e riportate nell'immagine sottostante.

In caso di maltempo, o quando i docenti lo riterranno opportuno, gli intervalli si faranno in classe.

Si ricorda ai docenti di rispettare la durata degli intervalli.















Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



# Primaria Calvino Colognola

Gli intervalli, le intermensa e le attività all'aperto devono essere effettuati rispettando le aree assegnate e riportate nell'immagine sottostante.

In caso di maltempo, o quando i docenti lo riterranno opportuno, gli intervalli/intermensa si faranno in classe.

Si ricorda ai docenti di rispettare la durata degli intervalli.















Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



# Secondaria Sede Centrale Colognola

Gli intervalli, le intermensa e le attività all'aperto devono essere effettuati rispettando le aree assegnate e riportate nell'immagine sottostante.

In caso di maltempo, o quando i docenti lo riterranno opportuno, gli intervalli si faranno in classe. Si ricorda ai docenti di rispettare la durata degli intervalli.















Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo www.icmuzio.edu.it C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754 bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



# Infanzia Casa dei Bambini Grumello del Piano

Gli intervalli, le intermensa e le attività all'aperto si faranno sfruttando lo spazio evidenziato.

Considerando la particolarità del metodo Montessori, la suddivisione delle sezioni nelle aree assegnate potrà subire modifiche su decisione delle insegnanti, che saranno comunque tenute a concordare con le referenti di plesso le modalità e ad effettuare la vigilanza secondo quanto richiamato nella prima parte della circolare.

In caso di maltempo, o quando i docenti lo riterranno opportuno, gli intervalli/intermensa si faranno in classe.

Si ricorda ai docenti di rispettare la durata degli intervalli.















Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo
www.icmuzio.edu.it
C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754
bgic811007@istruzione.it bgic811007@pec.istruzione.it



# Primaria Don Milani Grumello del Piano

Gli intervalli, le intermensa e le attività all'aperto devono essere effettuati rispettando le aree assegnate e riportate nell'immagine sottostante.

In caso di maltempo, o quando i docenti lo riterranno opportuno, gli intervalli si faranno in classe. Si ricorda ai docenti di rispettare la durata degli intervalli.

